



Calabria, Occhiuto: "Cosenza sarà unico ospedale Sud a custodire antidoto contro botulino"

"La Terapia Intensiva dell'ospedale Annunziata di Cosenza è stata individuata come microdeposito autorizzato per la custodia dell'antitossina botulinica", afferma il presidente della Regione Calabria

A cura di **Redazione**

📅 26 novembre 2025 17:30



IN CALABRIA

CONDIVIDI



“Lo scorso **agosto**, quando **in Calabria** abbiamo avuto alcuni drammatici casi di intossicazione da botulino, nacquero polemiche legate al fatto che l’antidoto non fosse presente negli ospedali della nostra **regione**. Ma forse in pochi sanno che praticamente nessun **ospedale in Italia** - ad eccezione dei poli strategici di **Roma** e di Pavia - può detenere questo siero, che viene invece conservato in specifici depositi statati e poi distribuito all’occorrenza attraverso il Centro Antiveleni di Pavia.

L’antidoto contro il botulismo è del resto un farmaco eccezionale, un prodotto altamente specializzato, non disponibile in grandi quantità, non reperibile sul **mercato** e che richiede condizioni di conservazione estremamente rigorose. È proprio per questo che la sua gestione è regolata da protocolli molto severi, pensati per tutelare la **sicurezza** dei cittadini”.

Lo ha detto il presidente della Regione **Calabria, Roberto Occhiuto**, intervenendo al **convegno** “Botulino: il veleno che ferma il respiro. Il valore della **tradizione**, l’importanza della **prevenzione**”, organizzato dall’Azienda ospedaliera di **Cosenza**, nella sede dell’ordine dei **medici** della città.

“In **Italia** la normativa stabilisce che nessun ospedale possa conservare autonomamente l’antitossina: la custodia è centralizzata, sotto il controllo diretto dello Stato. Questo permette di verificare in ogni momento l’integrità del siero, garantirne la disponibilità nelle emergenze e assicurarne l’uso corretto secondo procedure condivise.

Ogni volta che viene confermato un caso di botulismo, è il Ministero della **Salute** ad autorizzarne l’utilizzo, attivando immediatamente il Centro Antiveleni. È questo centro, riferimento **nazionale**, a stabilire il dosaggio, i criteri di priorità e l’intero percorso clinico del paziente. Tutto avviene sotto la supervisione di personale altamente specializzato.

Oggi, permettetemi di sottolinearlo, abbiamo una grande novità. Grazie a un accordo tra il **Ministero della Salute** e la **Regione Calabria**, la Terapia Intensiva dell’**ospedale Annunziata** di Cosenza è stata individuata come microdeposito autorizzato per la custodia dell’antitossina botulinica. Sarà l’unico ospedale del **Sud** Italia ad avere una scorta dell’antidoto. Significa tempi di intervento più rapidi, maggiore autonomia operativa e un ruolo strategico che si estende non solo alla Calabria, ma a tutto il **Mezzogiorno**.



È un passo avanti significativo, che rafforza la capacità del nostro sistema sanitario di rispondere a eventi rari ma potenzialmente gravissimi, e valorizza una collaborazione istituzionale, tra la Regione e gli enti nazionali, che oggi **mostra** risultati concreti e misurabili”, ha concluso il governatore **Occhiuto**.

[Continua a leggere su www.calabriaok.it](http://www.calabriaok.it)

SEGUI CALABRIAOK



il Barbanera Più che un libro, uno stile di vita

dal 1762

Più che un libro,
uno stile di vita



Tutta l'esperienza
del saggio Barbanera
per vivere bene
secondo natura

In edicola, in libreria e in rete



il Barbanera Più che un libro, uno stile di vita

Publicità

Contattaci

Chi siamo

Privacy Policy

Testata giornalistica

Registrata presso il tribunale di Crotone n.45/2017

Registro Operatori della Comunicazione n°8041

Direttore Responsabile: Antonio Gaetano



BUILT WITH



COPYRIGHT © 2025 CALABRIAOK
Editore ©Briefing s.r.l - P.IVA 02076060793

 **Tempo di caricamento: 166ms. Memoria: 55MB**

